

IL BAZAR DEGLI STRAMBI

La compagnia teatrale "Il Bazar degli Strambi" nata nel 2008 dopo un'esperienza di laboratorio propedeutico al termine del quale ha presentato lo spettacolo: "Meraviglia nel paese delle alici".

La Compagnia fa parte dell'Associazione Culturale Altoliventina XX Secolo di Prata di Pordenone ed è iscritta alla F.I.T.A. e F.I.T.A./U.I.L.T. FVG.

Nel 2009 ha proposto lo spettacolo "Visita di condoglianze", atto unico di Achille Campanile, ambientato negli anni quaranta. Negli anni successivi ha messo in scena: "La palla al piede", commedia in tre atti di Georges Feydeau scritta alla fine dell'Ottocento; "Le donne al parlamento" di Aristofane, opera del V secolo a.C. con la regia di Carla Manzoni; "Il club delle mele verdi" commedia brillante in due atti con la regia di Simona Piselli, post produzione con Ferruccio Merisi e Lucia Zaghet; la favola tradizionale russa "La Capra Gramigna" traduzione e messa in scena di Daria Sadovskaia, supervisione alla regia di Ferruccio Merisi; "Ti presento papà" commedia brillante in due atti di Giuseppe della Misericordia, con la regia di Enzo Samaritani e Maria Grazie Di Donato.

INGRESSO: 5,00 €

Biglietti in vendita al Teatro Pileo il giorno stesso dello spettacolo a partire dalle ore 19.00.

PREVENDITA:

Segreteria Ass. Culturale Altoliventina, Via Einaudi 55 - Prata di Pordenone (Lunedì, Martedì e Venerdì dalle 15.00 alle 19.00) Tel. 0434 1834786 - info@altolivenzacultura.it

INFO: Osvaldo Nardin 346 3642650
osvaldonardin46@gmail.com

PROGRAMMA SU:

www.altolivenzacultura.it



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



Con il patrocinio e il sostegno di:



Comune di
Prata di Pordenone



BUONA LA PRIMA

15^a Edizione - 2024

IL TEATRO DI TUTTI, IL TEATRO PER TUTTI

TEATRO PILEO

Prata di Pordenone

RASSEGNA TEATRALE



20 aprile

11 e 18 maggio



Sabato 20 aprile 2024, ore 21.00

Baci, Spari e Contrabbando

di Roberto Covaz - adattamento e regia di Mauro Fontanini

Compagnia teatrale *Collettivo Terzo Teatro*,
Gorizia



“Baci, spari e contrabbando” si propone di raccontare in chiave comica, ma con attenzione ai fatti storici dell’area transfrontaliera come “La domenica delle scope”, il periodo che va da dal 1947 al 2007, quando attraversare il confine ha rappresentato a lungo un’autentica impresa. Come in “Niente da dichiarare”, anche lo questo spettacolo è formato da varie storie, interpretate da numerosi personaggi, tutti accomunati da una forte dose di umorismo.

Nella narrazione, però, è proprio il confine a recitare sempre il ruolo del protagonista, permettendo al pubblico di ripercorrere, tra sorrisi e risate, un tempo che, cronologicamente, non è così lontano dal nostro. Musiche e video proiezioni corredano poi la recitazione e contribuiscono a metterci davanti allo specchio, ricordandoci chi e cosa eravamo.

Sabato 11 maggio 2024, ore 21.00

Fuori col melone

Regia di Claudio Moretti

Filodrammatica SOT LA NAPE A.P.S. - Varmo



Four cul melon (Fuori col melone) è il nuovo lavoro di *Sot la nape* scritto a più mani da Sandra, Daniela, Dino e Claudio. Un viaggio talmente fantasioso e surreale da sembrare la realtà di un imminente prossimo futuro. Che cosa ci fanno due donne chiuse in una stanza? Si conoscono? E se sì, da quando? Perché ritengono che quel luogo sia un posto sicuro, un riparo dai pericoli del mondo? Perché temono di uscire? Perché ritengono di essere in pericolo, fuori da lì? Che cosa ci fa un uomo alla loro porta? Con cosa ci è arrivato? Cosa vuole da loro? Che cosa ci fa una barca in cima alla montagna? Perché è popolata da personaggi strani? Mentre l’acqua sale, aprite la vostra mente e viaggiate con i protagonisti.

Sabato 18 maggio 2024, ore 21.00

Un matrimonio a sorpresa. MAMMA MIA!

di Orietta Dal Dan, Regia di Ilaria Pavan

Compagnia teatrale CIBIO di Chions



In una sperduta isoletta del Mediterraneo vive Donna, con sua figlia Sophie. Insieme gestiscono un piccolo albergo. Sophie è fidanzata con Sky e stanno per sposarsi. Lei non ha mai conosciuto e saputo chi fosse suo padre, ma desidera tanto che sia proprio Lui ad accompagnarla all’altare. Rovistando fra i vecchi ricordi di sua madre, trova una foto di Donna con tre giovani, e degli appunti per identificarli. Immagina quindi che uno dei tre possa essere suo padre; non avendo dati per sapere quale scegliere, li invita tutti e tre al matrimonio, sperando che al momento opportuno quello giusto si appalesi. Lei non può però immaginare che in quella lontana estate tutti e tre ebbero una fugace “storia” con sua madre...

Su questi presupposti ci sono tutti gli ingredienti adatti a movimentare quella che fino a quel momento era la vita tranquilla della loro isoletta. Il tutto naturalmente con sorpresa finale.